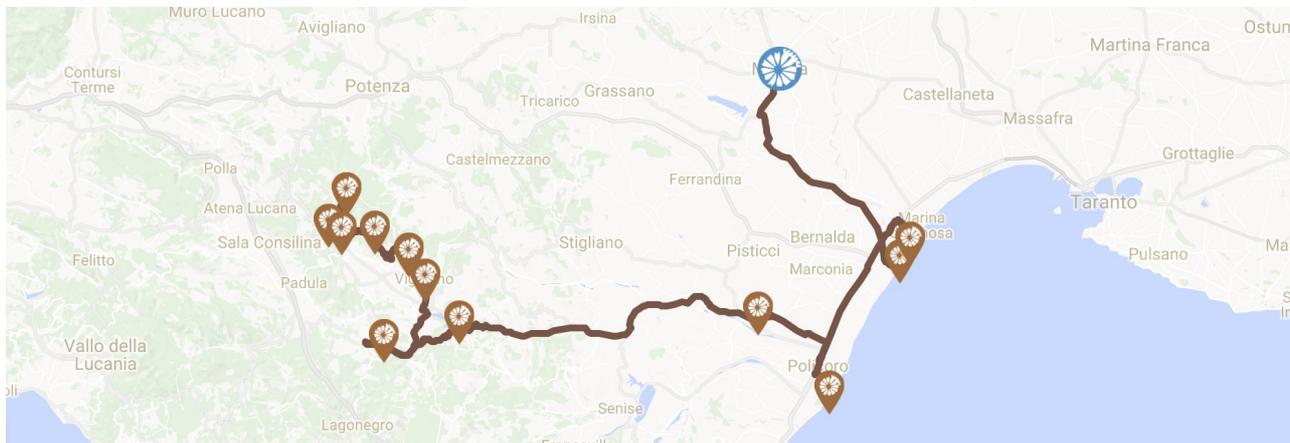




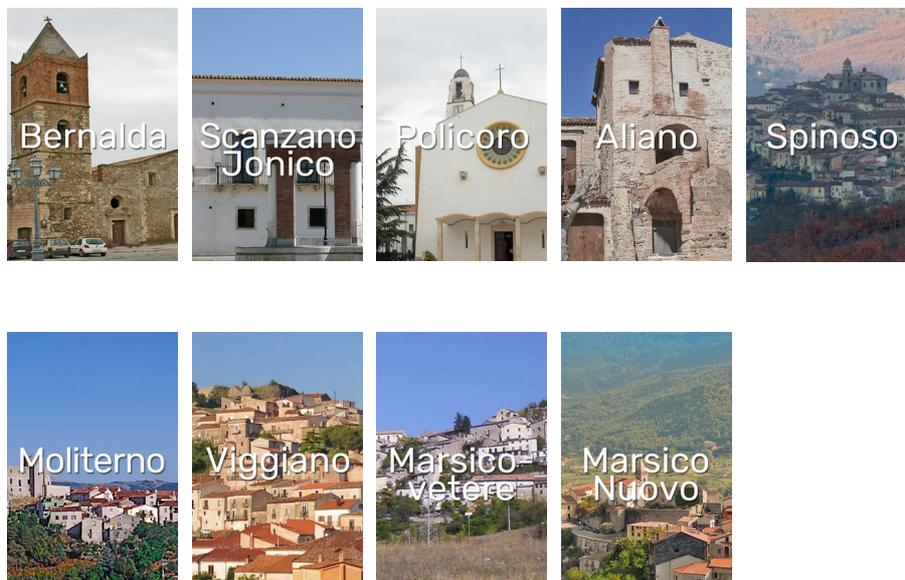
Green Road Mare e Montagna



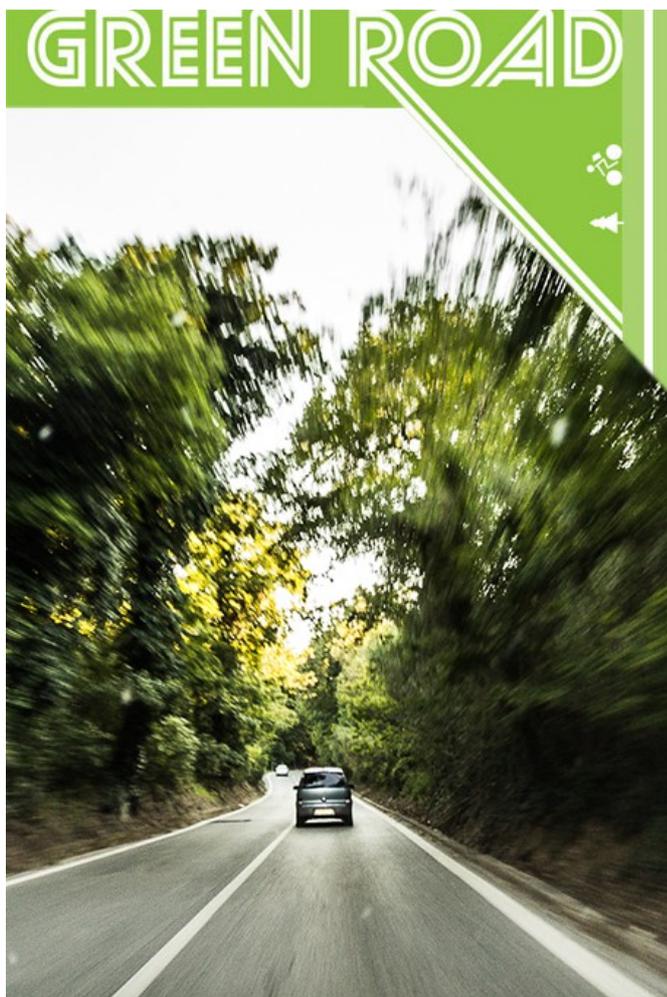
Da Matera alla costa, per poi raggiungere i calanchi fino ai monti, un viaggio tra le diverse peculiarità paesaggistiche e naturalistiche che la Basilicata offre. Fantastici luoghi, scenari incontaminati, alla scoperta delle bellezze naturalistiche, cogliendo odori e suoni “magici” delle tradizioni di un territorio. Un itinerario ricco di sfumature cromatiche, geologiche e faunistiche, delle quali potete godere durante il percorso. La rotta segue il tragitto della strada statale SS 598 – Fondovalle dell’Agri, in una suggestiva alternanza di ambienti e paesaggi.

Distanza da matera

- Metaponto 48 km
- Scanzano 67 km
- Policoro 71,7 km
- Aliano 123,1 km
- Spinoso 165,1 km
- Moliterno 181,8 km
- Viggiano 199,8 km
- Marsicovetere 213 km
- Marsico Nuovo 236,1 km



per navigare la mappa
inquadra il codice qui sopra
con lo smartphone
con un'app QR code reader



L'itinerario ha inizio dalla costa ionica, "toccando" i paesi di Metaponto, Scanzano e Policoro, un litorale che offre al visitatore vasti arenili di sabbia finissima giallo dorata e ampie spiagge di sabbia e ciottoli. Procedendo, da nord-est verso sud-ovest, si incontra il lago Salinella, unico lago salmastro della zona, situato alla foce del fiume Bradano. Continuando in direzione sud-ovest, il cordone di duna, conduce al margine della Riserva Statale di Protezione di Metaponto (240 ettari) tra le foci dei fiumi Bradano e Basento. Vicino a questa è la Riserva Statale biogenetica di Marinella Stornara (45 ettari). Le pinete retrodunali continuano, quasi ininterrottamente, nei territori comunali di Pisticci e di Scanzano Jonico. In quest'ultima località, l'area di foce del Cavone genera un'ulteriore area umida di rilevante interesse botanico e ornitologico. Verso il confine con la Calabria si trova il Bosco di Policoro, altra Riserva Regionale.

Continuando il nostro cammino, si rileva il paesaggio dei Calanchi, che ricordano vagamente gli orizzonti desertici della Cappadocia, un'ampia distesa collinare modellata in milioni di anni dalle forze naturali. Il territorio, brullo e ricco di argilla bianca, è scosceso e caratterizzato da precipizi e valli scavate dall'erosione delle acque. Nel comprensorio dei Calanchi Lucani è possibile notare solchi disposti in maniera parallela o a ventaglio, creatisi per effetto dell'erosione delle acque superficiali sui pendii argillosi e descritti perfettamente nell'opera di Carlo Levi "Cristo si è fermato ad Eboli". A segnare il confine tra la zona dei Calanchi e l'entroterra valdagrino sono le suggestive Murge di Sant'Oronzo. Le murge rientrano nell'area protetta del Parco Nazionale Val d'Agri Lagonegrese insieme ad uno splendido scenario di forme armoniche nei colori della natura che è il Lago del Pertusillo, fiore all'occhiello di tutta la Val d'Agri. Un'oasi di notevole interesse dal punto di vista naturalistico che per gli amanti del benessere e del relax, una passeggiata in riva al lago è l'ideale per soste pic - nic e birdwatching alla scoperta dell'oasi naturalistica.

In alternativa, invece, per un'escursione più adrenalinica, c'è l'emozione dell'arrampicata sportiva, con l'imbarazzo della scelta tra tre pareti di roccia calcarea nei comuni di Marsico Nuovo, Marsicovetere e Viggiano, dalle cui cime si aprono panorami mozzafiato. E per chi ha voglia di fare un'attività divertente

come salire sugli alberi in tutta sicurezza e vedere il mondo da un'altra prospettiva, il "Parco Avventura", "anima" del paese di Viggiano, regala a grandi e piccini una serie di iniziative all'aria aperta come i percorsi sospesi tra gli alberi con ponti tibetani, reti, trabocchetti e teleferica finale. Un'altra, invece, "perla" presente nella valle è l'oasi naturale Bosco Faggeto riconosciuto Sito di Interesse Comunitario, piccola area protetta sita nel comune di Moliterno. Lo stesso bosco ospita da circa tre anni una tappa del Giro (Gruppo Italiano Ricercatori Orchidee) che vi ha individuato dodici specie autoctone.

Tante le attrattive, ad iniziare dagli itinerari escursionistici lungo le vie e i sentieri più interessanti della zona come l'ascesa alle Serre che collegano il Volturino con la Montagna di Viggiano a salita al Monte Raparo, tra copiose foreste di cerreta e ampie balconate panoramiche sulla Valle ad un "tuffo" nel meraviglioso richiamo della natura, alla scoperta del grande parco naturale "Fontana delle Breccie" a Marsico Nuovo. Il Parco, uno dei punti di maggiore interesse ambientale, è rappresentato dalla faggeta, esteso per 2 mila ettari da sentieri naturali e collegata alla località Piana del Lago, dove il viaggiatore oltre a fare una sosta in un'area attrezzata con fontanili e risorgive di grande purezza, può immergersi nel verde dei boschi e distese di prati. Sempre nel territorio di Marsico Nuovo, è consigliabile per gli esperti escursionisti, una visita all'interno delle grotte di Castel di Lepre, "un viaggio al centro della Terra di 1.800 metri di profondità".

COSA FARE



Riserva Naturale Statale di Metaponto

La Riserva Statale di Metaponto si estende lungo la costa Jonica tra le foci dei fiumi Bradano e Basento. Venne istituita Riserva Statale dopo il risultato ottenuto dal rimboschimento di una difficile zona litoranea. Tra le specie presenti nell'area ci sono: il pino domestico (*Pinus pinea*), il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), il pino marittimo (*Pinus pinaster*). Altre specie che vanno a comporre la flora della riserva sono l'eucalipto (*Eucalyptus camaldulensis*), il cipresso (*Cupressus* sp.), l'olivello spinoso (*Eleagnus angustifolia* L.), l'acacia salina (*Acacia saligna*). Per quanto riguarda la fauna, la Riserva ospita durante il periodo migratorio svariate specie di uccelli quali il piro (*Tringa ochropus*), l'airone cinerino (*Ardea cinerea*), la pittima reale (*Limosa limosa*) e la gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*). Inoltre lungo la costa della Riserva vi è la presenza della tartaruga marina (carretta) specie in via di estinzione protetta.

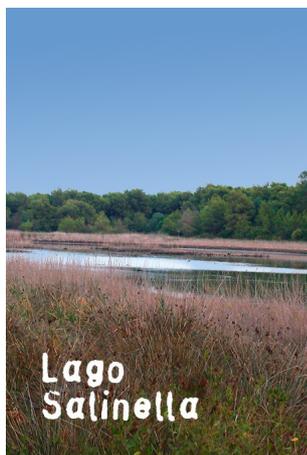
CEA Bernalda e Metaponto

Bernalda MT

3383160657

www.ceabernaldametaponto.it

info@ceabernaldametaponto.it



Lago Salinella

è una delle passeggiate naturalistiche più suggestive dove è possibile godere dei suoi silenzi, i colori, i rumori, i suoi profumi, un vortice di rilassanti sensazioni che solo un luogo non antropizzato sa offrire.

Contornato da un vasto canneto ed altre specie palustri, è meta privilegiata di diverse specie di avifauna migratoria quali: gabbiano reale, airone cinerino, folaga, gallinella d'acqua, migliarino di palude, cavaliere d'Italia, garzette, ecc.

Nota: per le passeggiate occorre munirsi di scarpe chiuse, cappellini, spray antizanzare, due litri di acqua e asciugamani in caso di guado del fiume. Il costo della escursione è di 10€/ora a gruppo fino al 10 persone e 20€/ora a gruppo fino al 20 persone. Oltre 20 persone occorre una seconda guida.

CEA Bernalda e Metaponto,

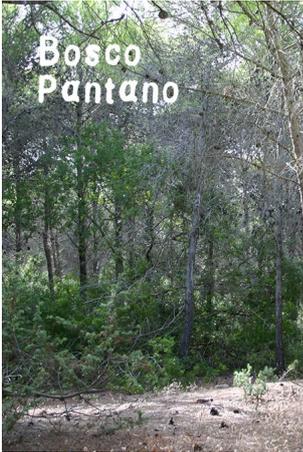
Bernalda MT

333 376 4210

338 3160657

info@ceabernaldametaponto.it

www.ceabernaldametaponto.it



La Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro

Un vero spettacolo della natura. L'ambiente è tipicamente marino, con la presenza dell'ultimo residuo di foresta igrofila, distante solo pochi metri dal mar Jonio. Tra gli elementi naturali più significativi ricordiamo le aree boschive, di macchia mediterranea, acquitrinose e sabbiose comprese nella zona più a sud della Riserva. E' un'area di eccezionale interesse per lo studio, l'osservazione e la didattica relativi alla fauna e agli eco sistemi legati a questo particolare bosco che rappresenta un vero e proprio laboratorio naturale.

Località Idrovora,

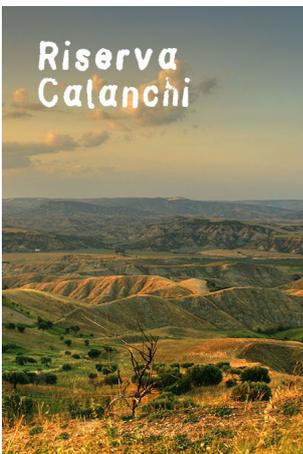
Policoro MT

0835 1825157

340 7287994

www.oasiwwfpolicoro.net

wwf.poli@gmail.com



La riserva Regionale dei Calanchi

Un'area naturale, vero museo a cielo aperto ricchissimo di fossili, unica al mondo per gli aspetti geologici e paleontologici ed è di particolare pregio paesaggistico, ambientale, archeologico e culturale.

Centro Educazione Ambientale "I Calanchi"

via Roma, 63

Montalbano Jonico MT

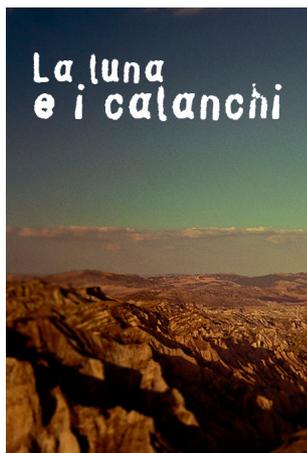
327 7638797

339 4082761

328 6223129

www.ceaicalanchi.com

ceaicalanchi@gmail.com



La luna e i calanchi

"La luna e i calanchi è un festival che vuole raccogliere intorno a un paese e un luogo preciso il meglio delle tensioni civili e artistiche che si stanno sprigionando nel mediterraneo interiore, con particolare attenzione ovviamente a quello che accade in Lucania e nelle regioni vicine. [...] Fotografi, scrittori, pittori, registi, musicisti verranno a lavorare ad Aliano e lasceranno la traccia del loro passaggio nel paese." (FB La luna e i calanchi)

www.lalunaeicalanchi.it

FB [lalunaeicalanchi](https://www.facebook.com/lalunaeicalanchi)



Parco Avventura

Nella splendida cornice del Lago Pietra del Pertusillo si propongono percorsi acrobatici che regalano a grandi e piccini il piacere di salire su maestosi alberi in tutta sicurezza e vedere il mondo da un'altra prospettiva. Percorsi sospesi con ponti tibetani, reti, trabocchetti e teleferica finale. Inoltre la navigazione da diporto con barchette a remi e bici d'acqua, renderà "magico" il percorso sul lago.

Parco Avventura Lago del Pertusillo

Contrada Ficarella

Spinoso PZ

0971-954001

www.comune.spinoso.pz.it

Bar, Area Pic – nic

340 95 75 924

0971 95 46 57



Oasi Bosco Faggeto

L' oasi naturale Bosco Faggeto (SIC) è una piccola area protetta istituita dal Comune di Moliterno ed ospita oltre al faggio, anche altre specie arboree: l' acero, il tiglio, il cerro, la quercia, il carpino nero, il leccio, mentre rende veramente interessante il luogo, la rara associazione del faggio con l' agrifoglio. Sono state censite ben 790 specie floristiche di cui 70 sono quelle rare, fra le quali spiccano un' infinità di orchidee di incantevole bellezza. In questo habitat, oggi oasi del WWF, trovano degno riparo la volpe, il tasso, la lepre, il cinghiale, l' istrice, il riccio, il gatto selvatico, ed è stato segnalato anche il transito del lupo. Fra i rami degli alberi e sulle rocce nidificano una miriade di uccelli fra i quali ricordiamo il nibbio reale ed il nibbio bruno, il picchio, il cuculo, la civetta, il barbagianni, ed il gufo reale e l' upupa.

CEA Oasi Bosco Faggeto

Sp 103, ex Casa Cantoniere

Moliterno PZ

+39 333 73 21 941

+39 333 42 82 609

www.ceamoliterno.com

ceamoliterno@libero.it



Parco Avventura di Viggiano

Immerso nel verde della Pineta di Viggiano, il Parco nasce con l'obiettivo di avvicinare agli sport di montagna (arrampicata, boulder, escursionismo, ma anche trekking e nordic walking) il grande pubblico ma in maniera divertente e sicura. Si compone di tre percorsi aerei con differenti gradi di difficoltà, che propongono differenti sequenze di esercizi e attrezzi, dal ponte tibetano, alla teleferica, dalla rete alla parete d'arrampicata e molto altro.

Nicola Sole
Viggiano PZ
333 493 2893



Montagna Grande

Coperta da boschi e sorgenti, corsi d'acqua e sentieri, la montagna "Grande" è uno dei luoghi incantevoli ed emozionali, da visitare e vivere durante tutto l'anno, in inverno, con la neve e gli sport invernali, e nelle altre stagioni con escursioni guidate, passeggiate nella natura e lungo il sentiero del culto religioso, ammirando gli ambienti e gli splendidi paesaggi. Immaneabile è la passeggiata in cima al monte, sede del Santuario della Madonna Nera.

CEAS di Viggiano
Contrada Fontana dei Pastori,
Viggiano PZ

0975.311333
347 0812882
320 4934097
349 3650470

www.aceaviggiano.it
www.parcoappenninolucano.it
ceaviggiano@aceaviggiano.it



Museo del Lupo

Il Museo del Lupo è situato a 1400 metri, all'interno di una splendida faggeta. In questa struttura, oltre ad ammirare gli esemplari di Lupo imbalsamati, è possibile anche consultare una ricca e completa bibliografia tematica su questa specie. Al suo interno è possibile effettuare lezioni che vengono poi seguite da visite guidate sul campo. Oltre agli esemplari di Lupo sono presenti anche altre specie come l'Aquila, il Tasso e la Volpe.

Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità

Contrada Fontana dei Pastori

Viggiano PZ

0975 311333

347 0812882

320 4934097

349 3650470

www.aceaviggiano.it

www.parcoappenninolucano.it

ceaviggiano@aceaviggiano.it



Monte Volturino

Il monte "Volturino" (1835 m) è la terza vetta più alta del Parco Nazionale Appennino Lucano, una delle più belle aree della Basilicata, per i colori intensi e gli spettacolari borghi. "paradiso" di faggi, castagni, cerri, aceri e carpini e di rare specie animali quali la lontra, il lupo, il gatto selvatico. Ma durante le varie escursioni possibili nei boschi è facile avvistare anche ricci, volpi, scoiattoli e cinghiali, mentre tra i volatili si distingue il nibbio reale.

Parco Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

Ex Convento delle Benedettine

Via Manzoni 1

Marsiconuovo PZ

0975 344222

www.parcoappenninolucano.it



Parco Fontana delle Brece

è uno dei punti di maggiore interesse naturalistico e ambientale, della Val d'Agri. Un grande parco naturale, rappresentato dalla faggeta, esteso per 2 mila ettari da sentieri naturali e collegata alla località Piana del Lago, dove il viaggiatore oltre a fare una sosta in un'area attrezzata con fontanili e risorgive di grande purezza, può immergersi ed ascoltare il meraviglioso "richiamo" della natura.

Ceas "Il Castagno Reale"

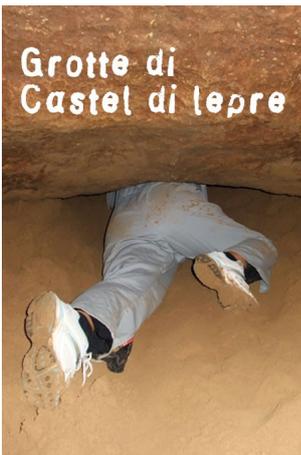
Via Camporeale 3

Marsico Nuovo PZ

329 29 36 210

www.parcoappenninolucano.it

ceascastagnoreale@libero.it



Grotte di Castel di Lepre

Nel territorio di Marsico Nuovo, è consigliabile per gli esperti escursionisti, una visita all'interno delle grotte di Castel di Lepre, "un viaggio al centro della Terra di 1.800 metri di profondità". Scoperta nel 1968, è visitata da molti speleologi provenienti da ogni parte d'Italia.

Ceas "Il Castagno Reale"

Via Camporeale 3

Marsico Nuovo PZ

329 29 36 210

www.parcoappenninolucano.it

ceascastagnoreale@libero.it

Credits immagini:

<http://www.intornomatera2019.com/download/credits%20intornomatera.pdf>